

[L'EVENTO]

MESSE FRANKFURT PORTA A MILANO IL FORUM FIMI. «L'AUTOMAZIONE È CHANCE DI CRESCITA COMPETITIVA PER DESIGN E PRODUZIONI DEL MANIFATTURIERO IN CUI LO STIVALE È LEADER» SPIEGA DONALD WICH, AD DELLA SOCIETÀ TEDESCA. LA KERMESE IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 16 DICEMBRE

Sfida Industria 4.0 per l'arredamento griffato made in Italy

Milano

Dopo il successo ottenuto con la fiera Sps, Messe Frankfurt torna a occuparsi di Industria 4.0 con il Fimi — Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy — l'evento che si terrà il 16 dicembre a Milano presso l'Unicredit Pavilion.

In questa occasione il focus sarà dedicato al settore dell'arredamento, uno dei fiori all'occhiello dell'industria italiana, anch'esso in una fase di grande trasformazione in seguito alla cosiddetta quarta rivoluzione industriale. L'automazione e la digitalizzazione dei processi produttivi stanno infatti cambiando profondamente ogni aspetto della vita economica del Belpaese e l'arredamento non fa eccezione.

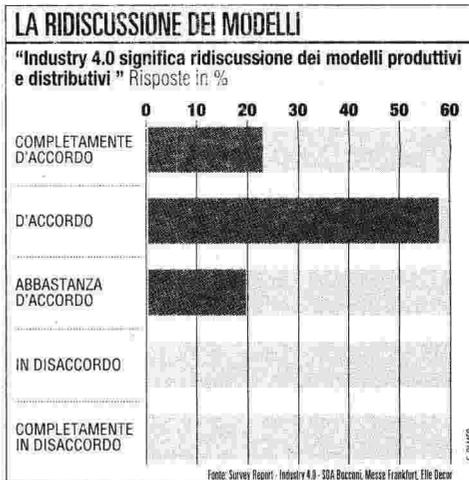
«Per l'industria italiana, fortemente basata sul settore manifatturiero, l'arrivo di Industria 4.0 è un passaggio fondamentale per poter accrescere la propria competitività a livello nazionale e internazionale — spiega Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia — Messe Frankfurt Italia, grazie al suo ruolo di osservatore privilegiato del fenomeno sta costruendo un universo sempre più vasto di eventi per una cultura diffusa sul territorio e si sta dedicando allo sviluppo di forum annuali accompagnati da studi e analisi settoriali e itineranti. In questo contesto si inserisce anche il Forum Fimi che sarà l'occasione per analizzare i modelli produttivi nel settore dell'arredo e della decorazione, intesa come interior design della casa e delle cose».

Non a caso, l'altro grande appuntamento italiano della società tedesca è la fiera Sps di Parma, che l'anno prossimo celebrerà la sua settima edizione con la presenza di tutti i principali fornitori di componenti e sistemi per l'automazione, con particolare attenzione alle soluzioni tecnologiche e alla divulgazione delle applicazioni realizzate nei vari settori industriali.

L'Italia è il secondo Paese più industrializzato in Europa dopo la Germania e può vantare una grande competenza sui temi dell'automazione e della mecatronica. Questo know-how viene già oggi esportato in tutto il mondo e in futuro sarà possibile avere un modello italiano di Fabbrica 4.0., che potrebbe a sua volta essere fonte di ispirazione per altri Paesi. L'Industria 4.0. non è solo una trasformazione tecnologica ma è



Il Fimi (Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy) il 16 a Milano all'Unicredit Pavilion



soprattutto una nuova modalità di concepire la produzione e la filiera e questo porterà con sé anche nuovi modelli di business legati a nuovi servizi che verranno generati dalla capacità di prevedere, attraverso gli Analytics, il comportamento di sistemi complessi che generano enormi quantità di dati (Big Data).

Il piano del ministro Calenda su Industria 4.0. e in particolare l'iper-ammortamento che verrà lanciato nel gennaio 2017 hanno tra l'altro creato importanti aspettative nel settore ed effettivamente questo strumento potrebbe attivare significativi investimenti nel settore della meccanica strumentale con grandi ricadute anche sui fornitori di tecnologie.

«Il nostro obiettivo non è solamente favorire l'incontro fra offerta e domanda, ma anche quello di accelerare la diffusione delle nuove tecnologie, di dare

visibilità all'innovazione e di creare i presupposti per una efficace attività di filiera — prosegue Wich — Obiettivi ambiziosi, ma nei quali crediamo profondamente e per i quali cerchiamo ogni giorno di offrire al mercato nuove occasioni di incontro e formazione».

Messe Frankfurt è uno dei maggiori enti fieristici internazionali, con un fatturato di circa 648 milioni di euro e un organico di 2.244 persone. La sua rete mondiale è composta da 30 società affiliate e 55 Sales Partner internazionali, e grazie ad essa è presente in 175 Paesi. Le sue manifestazioni si svolgono in circa 50 poli fieristici a ogni latitudine. Nel 2015 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 133 fiere, di cui oltre la metà all'estero. I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt, che è controllata al 60% dal Comune di Francoforte e per il restante 40% dal Land Assia, sono occupati da dieci padiglioni, a cui si aggiungono due centri congressi.

«Le manifestazioni Messe Frankfurt vengono sempre più scelte da aziende e buyer italiani come opportunità per promuovere e far crescere il loro business a livello mondiale — conclude il numero uno di Messe Frankfurt in Italia — La presenza italiana risulta la più consistente agli eventi del Gruppo, sia a Francoforte che nel resto del mondo, sia in termini di espositori che di visitatori. Per rispondere alle esigenze della manifattura italiana di stare al passo con i tempi attraverso una maggiore innovazione e flessibilità, Messe Frankfurt Italia, filiale presente a Milano da 18 anni, ha scelto come focus l'automazione industriale, la rivoluzione industriale, digitale e tutto ciò che è sviluppo innovativo delle produzioni manifatturiera organizzando a Parma Sps Ipc Drives Italia, fiera di riferimento del settore e bacino di nuovi trend». (m.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[IL PROGRAMMA]

Confronto sui risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi



Donald Wich
 amministratore
 delegato
 di Messe
 Frankfurt Italia

Il Fimi — Forum per l'internazionalizzazione del made in Italy — si terrà nella giornata del 16 dicembre a partire dalle ore 9 a Milano presso l'Unicredit Pavilion. Al centro del Forum, organizzato da Messe Frankfurt in collaborazione con Elle Decor Italia, ci sarà la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi, che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica. Detlef Braun, member of the executive board di Messe Frankfurt GmbH, e Giacomo Moletto, amministratore delegato e direttore generale di Hearst Magazines Italia,

apriranno l'evento; a seguire Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, professore associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, presenteranno i dati dell'Osservatorio. Sul palco interverranno inoltre l'architetto Antonio Citterio e il direttore d'orchestra Daniele Agíman. Fornirà il proprio contributo anche Giuliano Busetto, presidente della Federazione Anie, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti. Sul palco parteciperanno inoltre aziende protagoniste del manifatturiero italiano presentando le loro esperienze. (m.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

